

COMUNE DI PONZA
PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 45 Del 3.04.2014	Ogg.: Costituzione parte civile nel procedimento penale n. 1411/08 R.G. Notizie di reato / Mod. 21 e n. 2531/11 R.G. GIP nei confronti di Silverio Vitiello
--	--

L'anno Duemilaquattordici il giorno 3 del mese di aprile alle ore 17.30 nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

	<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
PER LOMBARDO VIGORELLI <i>SINDACO</i>	X	
GIOSUE' COPPA <i>Assessore Vice-Sindaco</i>	X	
AMBROSINO FRANCESCO <i>Assessore</i>	X	
SILVERIO COPPA <i>Assessore</i>	X	
TOTALE	4	0

Partecipa, il Vice Segretario Comunale Dott. Francescopaolo D'Elia, che cura la verbalizzazione della seduta.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, e illustra il punto in discussione

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Decreto che dispone il giudizio ex art. 429 c.p.p. del Tribunale di Latina Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari, che si allega alla presente deliberazione, notificato il 31.3.2014, nell'ambito del procedimento n. 2531/11 GIP a carico di Silverio VITIELLO, per i seguenti capi di imputazione:

"A) del reato di cui all'art. 674 c.p., perché, in qualità di amministratore della società Elettrica Ponzese S.p.A., non sottoponendo ad adeguata manutenzione il relativo impianto di produzione di energia elettrica sito in Ponza in prossimità della spiaggia della Cala e non adottando comunque tutte le cautele atte ad evitare sversamenti di gasolio, nonché non mettendo in opera tempestivamente e in modo idoneo e sufficiente le necessarie misure di prevenzione e di messa in sicurezza e non effettuando immediatamente la comunicazione di cui al capo B), cagionava lo sversamento di notevoli quantitativi di gasolio che, a seguito della rottura di una tubazione di carico del serbatoio interno dell'impianto della predetta centrale, fuoriusciva riversandosi nell'adiacente proprietà di Mazzella Vincenzo, nell'arenile, nel sottosuolo e nel mare;

B) Del reato di cui agli artt. 257, co. 1 e 2, DLgs 152/2006, perché, in qualità di amministratore della società Elettrica Ponzese S.p.A., ometteva di dare l'immediata comunicazione agli enti preposti ai sensi e con le modalità di cui all'art. 304, comma 2 del D:lgs 152/2006, prescritta dall'art. 242, co. 1, DLgs 152/2006, del grave inquinamento e della contaminazione del suolo, del sottosuolo e del mare da sostanze pericolose (gasolio) cagionato con la condotta di cui al capo A);

C) Del reato di cui all'art. 449 c.p. in relazione all'art. 434 c.p., perché nella qualità e con la condotta di cui al capo A) cagionava per colpa un disastro ambientale danneggiando e contaminando in modo grave, esteso e pericoloso per la pubblica incolumità il sottosuolo, l'arenile e il mare, nonché l'immobile di proprietà di Mazzella Vincenzo;

D) Del reato di cui all'art. 734 c.p. perché, nella qualità e con la condotta di cui ai capi A) e C), alterava le bellezze naturali dei luoghi sottoposti a tutela ambientale;

E) Del reato di cui all'art. 256, co. 1 lett. B) e co. 2 DLgs 152/2006, perché nella qualità di cui al capo A) senza autorizzazione depositava in modo incontrollato rifiuti pericolosi, in particolare fusti da 1500 e 200 litri contenenti gasolio, nonché effettuava un'attività di smaltimento in assenza della relativa autorizzazione del terreno contaminato rimosso dal sito dell'area della centrale elettrica sottoposto a bonifica mediante riutilizzo dello stesso per il reinterro della cavità prodotta per la realizzazione di un tratto di barriera bentonitica.

In Ponza, acc. Il 28.08.2008 e il 03.11.2009.

F) Del reato di cui all'art. 256 co. 1 lett. B) e co. 2 DLgs 152/2006, perché nella qualità di cui al capo A) senza autorizzazione depositava in modo incontrollato in un insediamento esterno a quello produttivo e precisamente in via Panoramica snc rifiuti pericolosi, in particolare n. 9 batterie esaurite e sacchi contenenti sostanze oleose.

In Ponza, il 09.06.2009."

Visto che il Comune di Ponza è stato individuato quale parte offesa in ordine ai reati contestati, ai fini della distruzione e del deturpamento di bellezze naturali, relativo a fatti commessi nel territorio di Ponza ed in particolare rientranti nel novero dei reati contro l'ambiente e la salute pubblica;

Visto che il Comune, Ente esponenziale di interessi collettivi è soggetto direttamente leso sotto il profilo patrimoniale dalla condotta posta in essere dall'imputato è legittimato, quale parte offesa, a costituirsi parte civile per ottenere nei confronti di Silverio Vitiello

con la pena che sarà ritenuta di giustizia, anche il risarcimento di danni materiali e morali conseguenti alla perpetrazione dei contestati reati;

Rilevato che tali attività fraudolente sono risultate dannose per l'Amministrazione comunale perché pregiudizievoli anche sotto il profilo del danno patrimoniale conseguente alla condotta fraudolenta;

Ritenuto sussistente l'interesse del Comune di Ponza a costituirsi nel processo penale per l'esercizio dell'azione civile a piena tutela dei propri diritti e per il risarcimento dei danni subiti derivanti o comunque connessi alle condotte poste in essere dall'imputato il cui ammontare risulterà in corso di giudizio;

Ritenuto pertanto necessario procedere alla nomina di un difensore a tutela dell'interesse dell'Ente;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta della presente deliberazione, dai Responsabili del Servizio rispettivamente interessati ai sensi dell'art. 49, D.lgs. 18/08/2000, n. 267 ;

Visto il D.lgs n. 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con votazione unanime legalmente resa;

DELIBERA

- 1) Di costituirsi parte civile nel procedimento penale n. 1411/08 R.G. Notizie di reato / Mod. 21 e n. 2531/11 R.G. GIP nei confronti di Silverio Vitiello;
- 2) Di nominare quale difensori dell'Ente gli Avv.ti Angelo Fiore e Giacomo Mignano, del foro di Latina, abilitandoli con la presente delibera e la procura di legge;
- 3) di riconoscere ai suddetti professionisti a fronte dell'incarico il compenso quantificato nell'importo presunto di €. 1.000,00 , oltre Cassa ed IVA a ciascun difensore, fatta salva la possibilità di successiva integrazione in relazione alle attività effettivamente svolte nel corso del giudizio;
- 4) di demandare al responsabile del Servizio ogni ulteriore adempimento in esecuzione del presente deliberato;
- 5) di rendere la presente, stante l'urgenza di provvedere, immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, a norma dell'art. 134, IV comma, del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.18.8.2000, n. 267, si attesta di avere espresso sulla proposta di deliberazione:

- per la **regolarità tecnica**: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Coppa Giosuè

- per regolarità **contabile e copertura finanziaria**: parere favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Francescopaolo D'Elia

Del che si è redatto il presente verbale, approvato e sottoscritto:

Il Presidente	Il Vice Segretario Comunale
F.to Pier Lombardo Vigorelli	F.to Dott. Francescopaolo D'Elia

Il sottoscritto Vice Segretario Comunale, Dott. Francescopaolo D'Elia visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, con il N. _____ a partire dal _____ - 4 APR 2014 _____ 0 _____, ai sensi dell'art. 124 della legge 18 agosto 267

che la presente deliberazione è:

Dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000

Esecutiva a norma dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. n. 267/2000

Dalla residenza comunale, li - 4 APR 2014

Il Vice Segretario Comunale
F.to Dott. Francescopaolo D'Elia

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale

Il Vice Segretario Comunale
Dott. Francescopaolo D'Elia

